



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME) - Telefono 0941 426051 - Codice fiscale 95008810830 - Codice Meccanografico MEIC83000X - Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it - Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it - Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

Ai docenti
Ai genitori
Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado
Al D.S.G.A
Al Sito

CIRCOLARE NR.107

Oggetto: Attuazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana numero 5 del 08 gennaio 2021 e della Circolare esplicativa dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Regionale prot. n. 0033/GAB/08.01.2021.

Si comunica che in ottemperanza all'Ordinanza contingibile e urgente n. 05 del 08 gennaio 2020 a firma del Presidente della Regione Siciliana, a partire da lunedì 11 gennaio 2021 e fino a sabato 16 gennaio 2021 l'attività didattica verrà svolta con le seguenti modalità:

1. **Scuola dell'Infanzia:** in presenza;
2. **Scuola Primaria:** a distanza;
3. **Scuola Secondaria di Primo Grado:** a distanza.

In premessa, si confida nel consueto senso di responsabilità e rispetto delle normative di sicurezza al fine di prevenire la diffusione e il contagio da COVID-19 raccomandando a tutti di ridurre le uscite da casa per esigenze di lavoro, salute e necessità al fine di poter ritornare presto in presenza: temo infatti che l'attivazione della DDI da parte delle autorità competenti sia da ascrivere principalmente al mancato rispetto delle prescrizioni durante le vacanze di Natale.

Mi dispiace altrettanto non aver rispettato durante questo fine settimana il diritto alla disconnessione per i lavoratori di questo Istituto Comprensivo: non solo ci siamo trovati catapultati dalla predisposizione dell'orario e del protocollo di sicurezza per l'avvio della mensa alla DDI, ma le numerose Ordinanze e Circolari, emanate in modalità contingibili, urgenti e senza tempi congrui di preavviso, impongono a questo Dirigente, ai Collaboratori ed allo Staff tutto, che non finirò mai di ringraziare per il prezioso supporto, di organizzare il servizio scolastico diramando circolari, avvisi e comunicazioni in orari anomali, spesso per le vie brevi e comunque poco rispettosi del sacrosanto diritto al riposo settimanale.

Si precisa che le presenti disposizioni restano in vigore per tutto il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza e pertanto anche laddove l'ordinanza contingibile e urgente n. 05 del 08 gennaio 2020 a firma del Presidente della Regione Sicilia venisse prorogata o sostituita da altra di uguale contenuto e fatti salvi gli adattamenti dell'orario che si rendessero necessari in corso d'opera.

Modalità di erogazione del servizio della D.D.I.

Ad integrazione di quanto già definito nelle circolari 105 del 9.1.2021 e 106 del 10.1.2021, l'erogazione del servizio della didattica digitale integrata (D.D.I.) è autorizzato come strumento straordinario e sostitutivo al fine di garantire a tutti gli allievi il diritto costituzionale all'insegnamento in condizioni gravemente emergenziali.

La DDI comprende attività prestate in modalità SINCRONA e ASINCRONA: le attività in modalità sincrona sono caratterizzate da interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Tali ore sono assicurate, per almeno i quantitativi minimi previsti, per l'intero gruppo classe, anche agendo con gruppi di alunni.

Le attività in modalità asincrona, invece, sono caratterizzate dall'assenza di interazione in tempo reale fra docente e alunni.

Se pure manca alle attività asincrone l'interazione fra alunni e docenti in tempo reale, sono comunque attività svolte dal docente a beneficio diretto degli alunni e pertanto vanno regolarmente firmate sul registro elettronico in base all'orario di servizio.

Le attività asincrone sono le più varie, anche prescindendo dall'uso dello strumento informatico. Alcuni esempi: registrazioni di brevi video, documenti ed approfondimenti legati ai video erogati, materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, link a siti di interesse, programmi, presentazioni), esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti, registrazioni di clip audio (podcast), dialoghi su forum di discussione, ecc.

Sono da considerarsi pertanto attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

I docenti prestano esattamente le ore del proprio orario d'obbligo (18 ore nella scuola secondaria di primo e secondo grado, 22 ore nella primaria – fermo restando le due ore di programmazione, 25 nell'infanzia), svolte in modalità sincrona e asincrona, sulla base della normativa vigente.

In merito, il DM 7 agosto 2020 n. 89 contenente le linee guida sulla DDI e l'articolo 2 dell'Ipotesi del CCNI sulla DDI precisano che la declinazione della didattica a distanza può prevedere un monte ore ridotto; l'istituzione scolastica può pertanto predisporre un Piano orario di non meno di 15 ore per le scuole secondarie di primo grado e le primarie (non meno di 10 per le prime classi della primaria).

Per questo motivo l'orario settimanale di servizio dei singoli docenti è stato rimodulato e pertanto prevede un numero di ore in modalità sincrona inferiore all'orario settimanale di insegnamento ordinariamente previsto; le restanti ore vengono prestate in modalità asincrona.

Pertanto, sulla base della rimodulazione dell'orario in occasione della attivazione della DDI, anche l'orario dell'insegnante di sostegno può essere rimodulato in base all'orario di frequenza dello studente.

L'attività in D.D.I. verrà quindi svolta garantendo:

- a. 10 (dieci) ore di attività didattica sincrona mediante l'uso della piattaforma GSuite agli allievi e alle allieve delle classi I della Scuola Primaria;
- b. 15 (quindici) ore attività didattica sincrona mediante l'uso della piattaforma GSuite agli allievi e alle allieve delle classi II, III, IV, V della Scuola Primaria e delle classi I, II, III della Scuola Secondaria di Primo Grado
- c. Le rimanenti ore costituenti il curricolo verranno erogati in maniera asincrona.

Ricapitolando, si ha la seguente distribuzione oraria:

a. Classi Scuola Primaria funzionanti a 30 o 40 ore settimanali

Classi I: 10 ore asincrone, 20 ore asincrone

Classi II, III, IV, V: 15 ore sincrone, 15 ore asincrone.

b. Classi della Scuola Secondaria di Primo Grado tempo normale. Classi I, II, III: 15 ore sincrone, 15 ore asincrone.

c. Classi della Scuola Secondaria di Primo Grado tempo prolungato. Classi I, II, III: 18 ore sincrone, 18 asincrone.

L'attività didattico-educativa verrà svolta in maniera coerente con la programmazione deliberata dal Consiglio di classe o interclasse e, considerata la situazione emergenziale, mirerà al conseguimento dei nuclei fondanti di ogni singola disciplina di insegnamento secondo il Piano della D.D.I. di questo Istituto Comprensivo.

Si sottolinea che l'attività didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona costituisce obbligo di servizio per i docenti interessati, i quali avranno cura di registrare nel registro personale le attività svolte e che le assenze degli allievi e delle allieve concorreranno nel computo delle assenze a fine anno scolastico.

Inclusione degli allievi con certificazione di disabilità

L'art. 4 co. 6 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana recita che "i dirigenti scolastici, in funzione delle esigenze organizzative dei singoli istituti e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, hanno facoltà di ammettere, comunque, in presenza gli alunni portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali"

Al fine di garantire il diritto allo studio degli allievi e delle allieve con certificazione di disabilità, che abbiano difficoltà a collegarsi da casa per le attività svolte in modalità sincrona oppure per la specificità del loro percorso di inclusione, come indicato nel P.E.I., è data la possibilità di svolgere l'attività in presenza per garantire l'effettiva inclusione scolastica. I docenti, previo accordo con i genitori o chi esercita la potestà genitoriale, possono far richiesta all'Istituto, per usufruire della didattica in presenza, inoltrando la stessa all'indirizzo istituzionale della scuola.

Per tutti gli incontri in presenza lo scrivente, d'intesa con il direttore dei servizi generali e amministrativi, predisporrà l'organizzazione dei locali in condizioni di sicurezza con particolare riferimento alle condizioni igieniche per il contrasto del rischio epidemiologico da COVID-19.

L'orario delle lezioni può prevedere il collegamento unitamente alla classe per seguire le attività in modalità sincrona, secondo la valutazione del docente e sempre tenendo conto del grado di disabilità, delle necessità dell'alunno/a e di quanto previsto nel P.E.I..

Informativa per l'uso del videoterminale, ex art. 36 del d. Lgs. 81/2008 per l'attività della didattica a distanza

In merito all'utilizzo del videoterminale presso la propria postazione privata, al fine di espletare le attività della didattica a distanza, si raccomanda di conformare a quanto di seguito descritto sia la postazione che le modalità operative.

POSTAZIONE LAVORATIVA

Superficie a basso indice di riflessione, struttura stabile e di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio, come indicato nella figura a lato, che riporta le misure standard. L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile deve essere indicativamente compresa fra 70 e 80 cm. Lo spazio a disposizione deve permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti. La profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo. Lo schermo deve essere posizionato di fronte all'operatore in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza degli occhi pari a circa 50-70 cm, per i posti di lavoro in cui va assunta preferenzialmente la posizione seduta. Il supporto per i documenti, ove previsto, deve essere stabile e regolabile e deve essere collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.

ILLUMINAZIONE

L'illuminazione deve garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore. Evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa di fianco).

PAUSE LAVORATIVE

Pause previste consigliate: 15 minuti di pausa ogni 60 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, durante la quale è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi. Gli effetti più benefici si hanno quando, durante le pause, si rivolge lo sguardo su oggetti lontani. Cambiare posizione spesso (almeno ogni ora), alternando la posizione seduta con quella in piedi o viceversa, facendo qualche passo e muovendo la schiena, le spalle, il collo e le braccia.

MISURE DI PREVENZIONE IN CASO DI RISCHIO INCENDIO ED ELETTRICO

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma e disattivare il quadro elettrico e possibilmente le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire le persone presenti all'interno della propria abitazione o nelle zone circostanti, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente 112 (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua¹, coperte², ecc.);
- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni; ¹ È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i pile e i piumini) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea (prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

- I dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt) B. Indicazioni di corretto utilizzo:ù

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea (prolunghe ...) deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei; • le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese;

- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.; • disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;

- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);

- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;

- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

Disposizioni operative finali per la fruizione di servizi di Didattica a distanza (D.A.D.).

In riferimento all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, si ribadiscono ancora le seguenti disposizioni operative, dettate anche dal buon senso, valide per gli allievi e i loro genitori:

- non effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni.

- non condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.

- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.

- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti.
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
 - non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
 - non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, non condividendoli mai con soggetti terzi.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.

Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento U.E. 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come, ad esempio, YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. WhatsApp).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione potrà essere perseguita a termini di legge. Si ribadisce alle famiglie, inoltre, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici forniti agli studenti.

L'Istituto Comprensivo non è responsabile del loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola.

Nella giornata odierna verrà pubblicato l'orario delle lezioni completo delle attività asincrone.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita Troiani